

Alunni con disabilità

Il gruppo di lavoro per la disabilità:

- organizza e gestisce le attività di orientamento, contatto, richiesta di sostegno, indicazione dell'area di intervento, incontrando gli insegnanti della scuola media di provenienza;
- favorisce l'inserimento dei nuovi alunni con contatti e visite periodiche prima dell'inizio dell'a. s.;
- programma, ad inizio dell'a.s., attività di accoglienza per l'alunno e la classe in cui è inserito;
- promuove il confronto e la collaborazione con altri istituti per potenziare l'azione educativa, condividendo il protocollo per l'alternanza scuola-lavoro, progettata col S.I.L. e le imprese del territorio;
- promuove riunioni per individuare le caratteristiche, le potenzialità, i bisogni e le aspettative dell'alunno e formulare il Piano Educativo Individualizzato.

Didattica

I ragazzi del nostro Istituto hanno alle spalle diverse esperienze scolastiche; tuttavia hanno alcune caratteristiche comuni in termini di conoscenze, abilità e capacità.

Per fronteggiare tale situazione, si ritiene importante:

- affiancare proposte di innovazione didattica ai percorsi curricolari tradizionali attraverso la sperimentazione dell'apprendimento cooperativo;
- sperimentare per le classi prime una struttura oraria adattata alle difficoltà di attenzione, concentrazione, riflessività;
- attivare interventi per migliorare le strategie personali di studio;
- segmentare i contenuti e migliorare le competenze trasversali basilari;
- privilegiare progetti di lavoro nei diversi settori di specializzazione;
- individuare precocemente problemi e carenze per predisporre interventi individualizzati di recupero;
- organizzare attività di approfondimento e valorizzazione per gli alunni meritevoli.

Orientamento

L'Istituto cura attività di orientamento attraverso:

- progetto regionale *Orientare Orientarsi*, con:
 - ◇ distribuzione materiale informativo;

- ◇ accoglienza degli allievi di terza media, anche di comprensori non limitrofi, con dimostrazione e descrizione delle attività svolte nell'Istituto;
- ◇ attività laboratoriali nelle scuole della rete;
- ri-orientamento per gli studenti che si accorgono, nel corso del primo anno, di avere propensione per differenti tipi di studio/formazione;
- orientamento per gli studenti in uscita attraverso presentazione di opportunità professionali e informazioni sulle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

Relazioni con le famiglie

L'Istituto ritiene il dialogo e la condivisione con le famiglie delle scelte educative e progettuali un punto di forza dell'offerta formativa. Per questo si intendono rafforzare:

- gli strumenti tradizionali di comunicazione: libretto personale, pagelline intermedie, pagelle di fine quadrimestre, colloqui generali;
- la partecipazione attiva delle famiglie tramite:
 - ◇ patto formativo iniziale e condivisione degli interventi necessari nei confronti dei singoli alunni;
 - ◇ colloqui individualizzati con gli insegnanti e contatti frequenti col coordinatore di classe;
 - ◇ colloqui iniziali con le famiglie degli alunni delle classi prime per una conoscenza reciproca;
 - ◇ costituzione di comitati di rappresentanza degli studenti e dei genitori per consolidare progetti e attività già previsti dalla scuola e per proporre eventualmente degli altri.

Relazioni con enti/associazioni/istituzioni e territorio:

- interventi di associazioni, enti e istituzioni esterne;
- intensificazione delle relazioni e della collaborazione con ditte, aziende e associazioni del mondo del lavoro per una graduale attivazione della modalità di alternanza scuola-lavoro e per lo sviluppo di progetti scuola/impresa;
- collaborazione attiva con l'USP per forme di disagio e con il CTP per interventi di intercultura;
- implementazione relazioni con le università per le attività dei docenti frequentanti SSIS e SSOS;
- coordinamento delle attività della rete provinciale per la sicurezza come Istituto capofila con adesione al progetto Sicurezza in cattedra.

I.P.I.A.

“A. BRUSTOLON”

P.O.F. 2009-2010



CODICE FISCALE 80003670256
VIA SAN LORENZO, 19
32100 BELLUNO
TEL (0437) 95 00 33
FAX (0437) 95 01 77
E-MAIL: blri01000r@istruzione.it
INTERNET: www.ipiabrustolon.it

Premessa

Il contesto socio-culturale in cui stiamo vivendo è totalmente cambiato rispetto a qualche tempo fa.

Gli individui sono sempre più diversificati, la multiculturalità è sempre più diffusa, le competenze invecchiano velocemente e i saperi sono fluidi, in continua evoluzione e sovrapposizione.

In questo scenario così ampio e complesso, dove gli stimoli sono molteplici e spesso contraddittori, la famiglia e la scuola non sono più le uniche responsabili della formazione dei ragazzi.

Riteniamo, comunque, che la scuola sia e debba rimanere un luogo di saperi e di formazione recependo, allo stesso tempo, tuttavia, le mutevoli esigenze degli utenti e del territorio; il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta lo strumento dinamico che permette di fare ciò.

Per questo, dopo un'attenta analisi dei bisogni del nostro Istituto, delle caratteristiche degli studenti che lo frequentano e delle peculiarità socio-economiche del territorio in cui ci troviamo ad operare, proponiamo qui di seguito:

- le finalità educativo-formative
- gli obiettivi didattici
- gli strumenti
- le risorse

con i quali l'Istituto "A. Brustolon" si propone di accompagnare i ragazzi nel percorso della costruzione della propria identità e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

FINALITÀ EDUCATIVO-FORMATIVE

Coerentemente con le esigenze rilevate, l'Istituto si impegna a perseguire le seguenti finalità del P.O.F.:

- favorire un clima di lavoro sereno e costruttivo;
- sviluppare la persona in tutte le sue potenzialità considerando lo studente al centro del processo di apprendimento, coltivando i talenti individuali, favorendo e stimolando un atteggiamento di apertura e curiosità nei confronti del mondo;
 - ◊ innalzamento del successo formativo attraverso l'acquisizione di un metodo di lavoro ordinato, consapevole, flessibile;
 - ◊ l'acquisizione di strumenti per la conoscenza;
 - ◊ l'uso di strumenti tecnologici in modo critico e consapevole;
 - ◊ lo stimolo di capacità razionali che portino ad agire in modo autonomo e riflessivo;
- favorire lo sviluppo di competenza civica e di competenze interpersonali, interculturali e sociali;
- promuovere percorsi formativi adeguati alle necessità del territorio per un immediato inserimento nel mondo del lavoro;
- effettuare un monitoraggio sistematico dell'efficacia dei processi messi in atto dal P.O.F. al fine di riprogettarne, eventualmente, l'organizzazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI GENERALI

1. Formazione di una coscienza civile che:
 - riconosca l'importanza dei doveri;

- induca al rispetto delle persone, delle regole, delle Istituzioni ed educi alla legalità;
 - consenta di comprendere i valori democratici e renda capaci di contribuire alla propria salvaguardia e alla propria crescita.
2. Sviluppo delle capacità critiche indispensabili per:
 - operare scelte consapevoli;
 - mettere in atto comportamenti responsabili;
 - porsi come soggetti attivi e propositivi nella scuola e successivamente nel mondo del lavoro;
 3. Promozione e sviluppo di un'educazione:
 - basata sui principi di solidarietà, tolleranza ed accettazione della diversità;
 - capace di valorizzare le reciproche relazioni fra persone, popoli, culture;
 4. Formazione di una coscienza e concezione del lavoro, inteso come strumento di autorealizzazione e di crescita del benessere sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

- Acquisizione/miglioramento delle capacità di attenzione/concentrazione/organizzazione e gestione del materiale didattico;
- consolidamento di abilità di base (ascolto, lettura/comprensione, espressione orale e scritta);
- acquisizione/perfezionamento di un personale metodo di studio;
- sviluppo di:
 - ◊ capacità logiche;
 - ◊ capacità di uso dei diversi linguaggi (verbali e non verbali, multimediali);
- capacità di accesso alle diverse fonti del sapere;
- capacità di valorizzare l'esperienza e il significato del lavoro e della cultura del lavoro.

OBIETTIVI PROFESSIONALI

Corsi di qualifica

Formazione di una omogenea e solida cultura tecnologica, scientifica ed organizzativa attraverso l'acquisizione di:

- conoscenze e competenze tecnologiche, artigianali e industriali riferite ai settori meccanico, elettrico, elettronico, dell'abbigliamento e della moda;

- conoscenza dei processi innovativi dei servizi sociali
- capacità di gestire le conoscenze in situazioni produttive reali;
- conoscenza dei principi fondamentali di organizzazione aziendale necessari per la gestione di piccoli e medi sistemi produttivi;
- conoscenza delle norme relative al settore professionale di riferimento;
- conoscenza delle metodologie di analisi e di collaudo, in riferimento alla tecnologia del settore;
- conoscenza delle norme in materia di sicurezza.

Corsi post-qualifica

Formazione di una solida cultura tecnologica e scientifica, flessibile e aperta ai mutamenti della richiesta e della conformazione del mondo del lavoro attraverso l'acquisizione nei vari settori di specializzazione di:

- capacità e abilità di elaborazione;
- capacità progettuali;
- competenze trasversali: decisionali, collaborative, documentative, cooperative, ecc.;
- capacità di risoluzione di problemi complessi;
- padronanza d'uso di strumenti, procedure, processi.

Per perseguire gli obiettivi educativi, didattici e professionali indicati, si sono individuati le seguenti **modalità d'azione** e i seguenti **strumenti**:

- coordinamento e collaborazione tra docenti
 - ◊ condivisione e pianificazione degli obiettivi;
 - ◊ potenziamento del ruolo del coordinatore di classe;
- attività di formazione dei docenti
 - ◊ costante miglioramento della professionalità;
 - ◊ attività di studio e confronto interne ed esterne;
- condivisione delle modalità di relazione nelle classi
 - ◊ comunicazione completa con gli alunni;
 - ◊ promozione ed organizzazione dell'apprendimento in base a esigenze, risorse e potenzialità personali
 - ◊ individuazione per ogni classe di specifici obiettivi, metodi, strumenti operativi e didattici;
 - ◊ ascolto attivo ed osservazione dei singoli alunni per individuazione di segni di disagio;
 - ◊ attente analisi/valutazione delle singole situazioni e applicazione rigorosa del regolamento per violazioni o comportamenti di disturbo.